

IN EVIDENZA



CONVERTITO IN LEGGE IL DECRETO BOLLETTE
(DL 34/2023)

WELFARE BILATERALE ARTIGIANO FVG 2023 -
CONTRIBUTO PER
LA NON AUTOSUFFICIENZA/ASSISTENZA:
DOMANDE DAL 1° GIUGNO 2023 ED ALTRI
INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AL REDDITO

SICUREZZA SUL LAVORO:
NOVITÀ DAL DECRETO LEGGE 4 MAGGIO 2023

Licenze

- **Vendesi** a Trieste a soli 28.000€ (trattabili) attività in salone di acconciatura in esercizio ben avviato con incluso pacchetto clienti, luminoso e di recentissima ristrutturazione, completo di arredi e attrezzature professionali, zona periferica, con basso canone d'affitto, ma ben servita e con ampia vetrina visibile dalla strada. Il negozio, di circa 35 mq, si compone di entrata con banco reception e attiguo ripostiglio guardaroba, ampio salone con 4 poltrone d'attesa, 2 poltrone lavatesta, 4 postazioni di lavoro e piccola zona tecnica. Bagno completo anch'esso ristrutturato. Climatizzazione a soffitto con inverter, apriporta elettrico e serranda della vetrina motorizzata. Foto su richiesta. Alida +39 349 1370092
- **Cedes** avviatissima attività di barbiere in comune di Montebelluna. Per informazioni 333 6794164
- Attività di estetica 20ennale in posizione Trieste centro, ben avviata si **vende** o in alternativa si valuta l'affitto di azienda. Se interessati seriamente chiamare il numero 351 9400559
- **Cedo** attività di parrucchiera in Udine zona viale Ungheria, con portafoglio clienti per info 3389345973.

Immobili / Proprietà

- **Affittasi** locale ad uso commerciale/artigianale Udine viale Venezia. Per contatti telefonare al numero 348 6927861.
- Attività acconciature uomo donna a Trieste, bene avviato, locale molto luminoso in zona molto popolata di Mq 24, bagno privato esterno, condizionatore inverter, scaldabagno, illuminazione a led arredato Maletti con 3 postazioni, un lavaggio, zona cassa, guardaroba ed attesa. Buone condizioni. Attività avviata nel 2000 valutata 25.000 trattabili, 500 mensili, o eventuale acquisto immobile.
- Multistudio del benessere sito in zona centrale di Trieste **affitta** stanze varie metrature, adatto a diversi tipi di servizi: estetica/operatori del benessere/onicotecniche. Per informazioni telefonate solo se seriamente interessati e motivati, informazioni riservate in sede. Telefonare al 333 2379910
- **Cedes** avviato salone di parrucchiera in Savogna d'Isonzo (GO) compreso di attrezzatura. Per informazioni telefonare 348.0412729
- Prospiciente ampio giardino alberato usufruibile anche per i giochi dei bambini, locale commerciale in Staranzano arredato ed attrezzato a gelateria-pasticceria-bar in ottime condizioni, con laboratorio, recentemente ristrutturato, possibilità di parcheggio libero. Superficie mq 160 di cui 80 in proprietà e 80 in affitto, 46 posti interni, più esterni. Classe energetica F. Desiderando dare una destinazione diversa ai locali non c'è obbligo dell'acquisto degli arredi ed attrezzature. Per informazioni contattare il 338.7813845.
- **Vendesi** fabbricato ad uso commerciale / artigianale in Via Udine 44 Zoppola fronte SS13, sito su terreno di proprietà di 5500 mq. Il fabbricato è così suddiviso : 300 mq - officina / magazzino poi una porzione suddivisa in 3 livelli ognuno da 280 mq : uffici, sala mostra e abitazione. Per info chiamare il numero 3493628972 Gianluca oppure inviare una mail epicarnielli@libero.it

Automezzi

- **Vendo** per cessata attività licenza autotrasporto merci c/t limitata a 3,5 tonnellata e autocarro furgonato Mercedes 318, anno 2008, km 700.000, anche separatamente. Per info 335 5318410.
- **Vendo**, causa pensionamento, licenza conto terzi + furgone Ford Transit anno 2014, turbo intercooler, 160.000 km. in ottimo stato, anche separatamente. Per info 333 7931657.
- **Vendo** Iveco Daily cassonato 35c9 ribaltabile, anno 2005, km 190.000, ottimo stato - prezzo € 6.000; 240 mq. di ponteggio Fratelli Amadio, anno 2004, ottimo stato, pulito e usato solo per lavori sul tetto (no malte), completo di vari tubi innocenti aggiuntivi - prezzo € 5.000; 40 travi da armo in legno usate due volte - prezzo € 500. Per informazioni contattare il numero 333 7987912.

Attrezzature / Materiali

- **Vendo** causa inutilizzo tornio CNC Femco HL25 - motore da 20 HP - mandarino da 8" - torretta servo a 12 stazioni - contropunta - un convogliatore di trucioli e controllo CNC Fanuc 0-T macchina con 175 ore di lavoro. Tel. 0434 624057.
- Azienda pordenonese attiva nel settore della lavorazione del legno, per cessata attività, **vende** macchine e attrezzature (piattatrici,

troncatrici, fresatrici, carrelli elevatori ecc.). Prezzi da concordare con il cliente, dopo la visione della relativa attrezzatura. Se interessati telefonare a 335 5927785 oppure 334 2209991.

- Per cessata attività sita a Pasian di Prato, **vendiamo** attrezzatura per carrozzeria, (attrezzatura grande media e piccola), ricambi usati (fanaleria, specchi, motorini alzacristalli, maniglieria, ecc...). Per Info 337 435625.
- **Vendesi**, causa inutilizzo, BENNA FRANTOIO MB BF 70.2 anno 2007, in ottimo stato in quanto poco utilizzata. Per informazioni contattare il numero 347 8503768
- **Vendita Macchinari**, aspiratore di sostanze chimiche, vapori mastici e resine. DITTA SIGMA Equipaggiato con filtri carboni attivi, corredato da tubo aspirazione ruotabile. Idrosabbiatrice con motore elettrico tipo EL 250 ditta CINOMATIC motore pompa trifase volt 380, potenza HP 10, pressione massima 250 bar, sabbia interno macchina. Per info e foto tel. 0433/43691 cell. 329/2280176.
- **Vendesi** cabina di verniciatura a secco tipo CVM3. Vendita per inutilizzo; funzionante ma dismessa. Caratteristiche: mm 3000 L x 2000 P x 2200 H più camino di aspirazione motorizzato 380V 3Kw - struttura in lamiera aluzink - filtri a carboni attivi - completa di quadro elettrico e provvista di tutta la documentazione. Smontaggio a carico dell'acquirente. Per ulteriori informazioni contattare il numero 0481 489566
- **Vendo** macchinari per la lavorazione di serramenti in alluminio: Troncatrice a 2 teste Mod. TEKNA TK 145/12 WIN full optional nastro trasportatore - passo passo - fuori misura - spuntatura alette lame da 500 mm; Intestatrice semiatomatica Mod. TEKNA TK 661 con gruppi frese; Troncatrice 1 testa Mod. TEKNA TK 101A lama ascendente da 420 mm - 45 a + 45; Pantografo Mod. RINALDI MAGNUM 400I porta frese da 6-8-10 con regolazione numero di giri il tutto in buonissimo stato; Seg a nastro per ferro 45/90 Mod. M.A.F.A.T.; Cantilever 1 bifrontale 1 a parete H 340. Per informazioni contattare Cell. 392 0238538 - Tel. 040 9235043

Varie

- Azienda di autotrasporto merci con sede a Cormons (GO), **ricerca** un AUTISTA con PATENTE CE + CQC. Per info 048162303 BUIATTI AUTOTRASPORTI SRL
- **Vendesi** attrezzature ed arredamento su misura in avviato salone di parrucchiera a Udine. Possibile contestuale trasferimento del contratto di locazione dell'immobile. Per info telefonare al 335 1442019"
- **Vendo** in zona semicentrale ad Aviano, magazzini per tot. mq 1.750, aperti su due lati provvisti di impianto elettrico con blindo sbarra, linea aria compressa e scoperto di circa 2000 mq, interamente pavimentato, con uffici di circa 50 mq. Trattativa privata.

Gli imprenditori associati, interessati alla pubblicazione di annunci inerenti all'attività lavorativa, possono inviare una mail a: comunicazione@uaf.it o telefonare allo **0432 516772**

Informimpresa

Confartigianato fvg

Periodico mensile di Confartigianato Imprese F.V.G.

Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001 Anno XXIII - N. 6 - 2023

Direttore responsabile: Antonella Lanfrit

Comitato di redazione: Enrico Eva, Marco Gobbo, Gian Luca Gortani

Hanno collaborato a questo numero:

Mario Cozzi, Rachele Francescutti, Massimiliano Martinello, Paola Morocutti, Oliviero Pevere, Raffaella Pompei, Cinzia Saracino, Claudio Scialino, Fabio Veronese

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl

33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto

In questo numero:

Fisco

Rimborso accise per imprese esercenti attività di trasporto turistico di persone mediante noleggio di autobus pag. 4

Convertito in legge il Decreto Bollette (DL 34/2023) pag. 4

Scadenze lavoro

Scadenze del mese di luglio 2023 pag. 5

Contratti

Scadenze contrattuali pag. 6

Normativa del lavoro

Sottoscritto il Verbale di accordo per il funzionamento del Fondo Regionale per il Comparto edile pag. 7

Welfare Ebiart FVG pag. 7

Ebiart Fvg pag. 8
Welfare Bilaterale Artigiano FVG 2023

Ambiente Sicurezza

Sicurezza sul lavoro: novità dal Decreto Legge 4 maggio 2023 pag. 12

Tracciabilità Rifiuti Pubblicato il Decreto RENTRI pag. 13

Gestione dei rifiuti: le novità del correttivo ambientale pag. 13

Credito e Incentivi

Contributi e il sostegno alle imprese culturali e creative pag. 14

Categorie

Codice dei contratti: cambia il calcolo delle offerte anomale pag. 14

Dalle provincie pag. 16

06

Rimborso accise per imprese esercenti attività di trasporto turistico di persone mediante noleggio di autobus

L'Agenzia delle Dogane con Nota n. 210945/RU del 20/4/2023 ha definito le modalità operative per accedere all'agevolazione, introdotta in sede di conversione del Decreto Legge n.5 del 14/1/2023 (Decreto Trasparenza), a favore delle imprese esercenti attività di trasporto turistico di persone mediante servizi di noleggio di autobus con conducente, che utilizzano veicoli Euro VI.

La nota specifica che sono applicabili i principi e le procedure del c.d. "caro petrolio", disciplinato dal DPR n. 277/2000, di cui modulistica, chiarimenti e software vengono periodicamente pubblicati sul sito dell'Agenzia delle Dogane (www.adm.gov.it) selezionando, sotto il menù "attività", l'apposita sezione "Accise – Prodotti energetici – Benefici per il gasolio da autotrazione".

La nota prevede che l'agevolazione è erogata sotto forma di rimborso d'imposta sulla base di apposite dichiarazioni trimestrali da presentare all'Ufficio delle dogane entro il mese successivo alla scadenza di ciascun trimestre, precisando che non sono ammessi al beneficio i consumi di gasolio relativi ad autobus di categoria euro 5 o inferiore e a veicoli di categoria M1 (aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente).

Il rimborso per i consumi del trimestre 1° aprile – 30 giugno 2023, va chiesto quindi entro il 31 luglio 2023.

Attualmente l'importo rimborsabile è di euro 214,18 per

mille litri di gasolio commerciale, nel rispetto del limite quantitativo di un litro di gasolio per ogni chilometro percorso (limite fissato dall'art. 8 del DL 124/2019).

E' necessario indicare nel quadro A-1 il totale dei litri consumati da ciascun autobus nella specifica colonna "LITRI CONSUMATI" e i chilometri effettivamente percorsi da ogni autobus nel trimestre solare di consumo, nella colonna "KM PERCORSI" e allegare alla dichiarazione trimestrale copia dei certificati di immatricolazione dei veicoli ammessi, riferiti a ciascuno di quelli riportati nel quadro A-1.

I consumi di gasolio vanno comprovati mediante le relative fatture d'acquisto contenenti l'indicazione della targa del veicolo rifornito da impianti di distribuzione stradale di carburanti.

Per i consumi di gasolio effettuati da autobus riforniti da apparecchi di distribuzione di carburanti per uso privato di cui ha la titolarità l'impresa occorre compilare il quadro B e in tal caso le consegne del gasolio sono comprovabili dalla copia del Documento di Accompagnamento Semplificato dei prodotti assoggettati ad accisa (e-DAS) emesso dal titolare del deposito speditore. Se il gasolio stoccato è utilizzato per rifornire anche veicoli non ammessi al beneficio fiscale, occorre indicarne gli estremi identificativi nello specifico quadro C della domanda.

Convertito in legge il Decreto Bollette (DL 34/2023)

Con la legge 56 del 26/5/2023 è stato convertito il Decreto Legge 34 del 30/3/2023 (Decreto Bollette) confermando le seguenti disposizioni.

PROROGA DI ALCUNE SCADENZE DELLA TREGUA FISCALE

Sono state prorogate alcune scadenze relative alle definizioni agevolate rientranti nella cosiddetta "tregua fiscale" prevista dalla Finanziaria 2023. In particolare:

- per il ravvedimento speciale è differito dal 31/3/2023 al 30/9/2023 il termine per la rimozione delle irregolarità o omissioni e per il versamento di quanto dovuto in unica soluzione o come prima;
- per la regolarizzazione delle violazioni formali è differito dal 31/3/2023 al 31/10/2023 il termine per il versamento di quanto dovuto, pari a 200 euro, in unica soluzione o come prima rata;
- per la definizione delle liti pendenti è prorogato dal 30/6/2023 al 30/9/2023 il termine per la presentazione della domanda e per il pagamento di quanto dovuto in unica soluzione o come prima rata.

In sede di conversione è stata estesa agli Enti territoriali la possibilità di prevedere, per i relativi debiti, lo stralcio automatico (se di importo fino a € 1.000) e la cosiddetta "rottamazione-quater".

SOSTEGNI PER IL RINCARO DEL GAS E DELL'ENERGIA ELETTRICA

Con il decreto vengono riconosciuti per il secondo trimestre 2023, anche se in misura ridotta rispetto al passato, i crediti d'imposta utilizzabili in F24 o cedibili a terzi, non soggetti ad IRPEF, IRES e IRAP, a favore delle imprese che nel primo trimestre 2023 hanno riscontrato un aumento delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica o gas superiore al 30% rispetto a quelle del primo trimestre 2019.

In particolare vengono previste le seguenti misure:

- a favore delle imprese diverse da quelle energivore, con contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 4,5 kW, credito di imposta pari al 10% delle spese per l'acquisto di energia effettivamente utilizzata nel secondo trimestre 2023;
- credito d'imposta a favore delle imprese diverse da

quelle a forte consumo di gas naturale, pari al 20% delle spese per l'acquisto di gas naturale consumato nel secondo trimestre 2023;

- credito d'imposta a favore delle imprese energivore di importo pari al 20% delle spese per l'acquisto di energia effettivamente utilizzata nel secondo trimestre 2023;
- credito d'imposta a favore delle imprese a forte consumo di gas naturale, pari al 20% delle spese per l'acquisto di gas naturale consumato nel secondo trimestre 2023.

I predetti crediti sono utilizzabili esclusivamente in compensazione tramite il mod. F24 ed entro il 31/12/2023.

CUMULABILITÀ DEI CONTRIBUTI REGIONALI CON LE AGEVOLAZIONI FISCALI PER GLI INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO

In sede di conversione in legge del decreto viene confermato che le agevolazioni fiscali per interventi di risparmio energetico spettano anche per la parte di spesa coperta da contributi regionali (o delle Province di Trento e Bolzano), purché:

- tali contributi siano cumulabili, secondo le disposizioni

che lo regolano, con le agevolazioni fiscali;

- si tratti di contributi istituiti al 31/3/2023 (data di entrata in vigore del DL 34/2023) ed erogati nel 2023 e 2024.

La somma dell'agevolazione fiscale e del contributo non deve comunque eccedere il 100% della spesa relativa all'intervento agevolato.

Tale disposizione assume rilevanza anche ai fini della detrazione del 50% spettante ai sensi dell'art.16-bis del DPR 917/1986 (bonus casa per interventi di recupero) con riferimento alle spese per l'installazione di impianti fotovoltaici e di sistemi di accumulo, interventi agevolati anche con il contributo del 40% previsto dalla Legge Regionale del Friuli Venezia Giulia n.1 del 9/2/2023.

Le spese sostenute per tali interventi saranno quindi fiscalmente detraibili senza dover escludere la quota coperta da contributo regionale (non trova quindi applicazione in tal caso il criterio in base al quale ai fini del calcolo delle detrazioni IRPEF occorre tener conto solo delle spese rimaste a carico, secondo il principio evidenziato a pag. 29 della circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 28 del 25/7/2022 a pag. 27).



Scadenze del mese di luglio 2023

SCADENZE NORMATIVE

| | |
|----------------------|---|
| 10 luglio | Contributi colf-badanti: termine per il pagamento dei contributi previdenziali relativi ad aprile, maggio e giugno 2023 <i>(Fonti: circolare INPS n.13 del 02/02/2023)</i> |
| 15 luglio | Metalmeccanica, versamento al Fondo Regionale di Categoria: versamento del contributo al Fondo di categoria, pari a €10,33 a carico dell'azienda per ogni lavoratore dipendente in forza al 30 giugno, e € 0,52 già trattenute mensilmente a carico del dipendente da versare cumulativamente per il primo semestre gennaio-giugno (pari a € 3,12 complessivi). Le coordinate bancarie per effettuare il versamento tramite bonifico sono le seguenti: IBAN IT04 103032 12301 010000 003839, acceso presso CREDEM BANCA - FILIALE DI UDINE Viale del Ledra 108/1, intestato ad EBIART - Fondo regionale di categoria Metalmeccanica, Largo dei Cappuccini, 1/c - 33100 Udine <i>(Fonti: art. 1 Contratto Collettivo Regionale Integrativo di Lavoro del settore Metalmeccanico ed installazione d'impianti del 18.12.2000)</i> |
| 16 luglio | Ferie residue 2021: il datore deve far fruire le ferie residue al 31 dicembre 2021 entro il 30 giugno 2023; sulle eventuali ferie residue non godute il datore è tenuto a versare la contribuzione previdenziale con la mensilità di giugno 2023. Fatto salvo accordi ai sensi dell'art. 10 co. 1 del D.lgs. n. 66/2003 e art. 9 co. 2 Convenzione OIL n. 132/1970. <i>(Fonti: circ. INPS n. 136/2007, n.186/1999, n. 15/2002, messaggio INPS n.118/2003, D.Lgs. 66/2003, interpello Ministero del Lavoro n. 4908/2006 e n.5221/2006)</i> |
| da luglio a novembre | Conguaglio da 730: a seguito dell'introduzione di un nuovo calendario per l'assistenza fiscale esteso fino al 30 settembre, il sostituto d'imposta è tenuto ad effettuare il conguaglio delle imposte da assistenza fiscale con un termine mobile , e non più fisso con la retribuzione di competenza del mese di luglio, bensì "sulla prima retribuzione utile e comunque sulla retribuzione di competenza del mese successivo a quello in cui il sostituto ha ricevuto il prospetto di liquidazione". <i>(Fonti: Legge Bilancio 2020 n.160/2020 - DL 9/2020 convertito con modifiche nella Legge)</i> |



Scadenze contrattuali

CCNL EDILIZIA – AZIENDE ARTIGIANE

(Fonti: accordo di rinnovo CCNL Edilizia - Aziende artigiane del 4 maggio 2022)

Aumento retributivo

Dal 1° luglio 2023 è prevista la seconda (e ultima) tranches di aumento dei minimi salariali, i nuovi minimi saranno i seguenti:

| Livello | Aumento 1/07/2023 | Minimi dal 1/07/2023 |
|---------|-------------------|----------------------|
| 7° | € 82,00 | € 1.993,46 |
| 6° | € 72,00 | € 1.777,08 |
| 5° | € 60,00 | € 1.481,04 |
| 4° | € 55,60 | € 1.380,98 |
| 3° | € 52,00 | € 1.283,72 |
| 2° | € 46,00 | € 1.153,65 |
| 1° | € 40,00 | € 987,30 |

Elemento Distinto e Aggiuntivo della Retribuzione (EDAR) – una tantum

A copertura del periodo di vacanza contrattuale, ai soli lavoratori in forza alla data di sottoscrizione dell'accordo verrà corrisposto mensilmente un Elemento Distinto e Aggiuntivo della Retribuzione pari a **15 euro per 26 mesi consecutivi a partire dal 10 novembre 2022 sino a dicembre 2024**. Tale importo che svolge funzione di una tantum ed ha pertanto natura temporanea, cesserà quindi di essere corrisposto dopo 26 mesi. Esso è riproporzionato in caso di rapporto di lavoro part-time; in caso di rapporto di apprendistato è erogato sulla base delle percentuali in atto nei relativi semestri.

L'EDAR non rientra nella base di calcolo per l'applicazione degli istituti contrattuali, inoltre non ha effetti sugli istituti di legge e di contratto indiretti e differiti, nessuno escluso, ivi compreso il trattamento di fine rapporto. Esso costituisce una quota fissa mensile, non frazionabile su base oraria.

In ogni caso di risoluzione del rapporto di lavoro, anche a seguito di cambi di gestione in un appalto, l'azienda dovrà liquidare al lavoratore la parte residua di tale elemento in un'unica soluzione, insieme alle altre competenze economiche di fine rapporto.

CCNL SERVIZI DI PULIZIE

(Fonti: accordo di rinnovo CCNL Servizi di Pulizie Artigianato del 27 ottobre 2022 e Verbale di accordo integrativo 2 novembre 2022)

| Livello | Retribuzione tabellare al 30/06/2023 | seconda tranches di incremento da 1/07/2023 | Retribuzione tabellare da 1/07/2023 |
|---------|--------------------------------------|---|-------------------------------------|
| 1 | € 1.534,64 | € 38,21 | € 1.572,85 |
| 2 | € 1.406,78 | € 35,02 | € 1.441,80 |
| 3S | € 1.363,51 | € 33,95 | € 1.397,46 |
| 3 | € 1.316,81 | € 32,78 | € 1.349,59 |
| 4 | € 1.244,80 | € 30,99 | € 1.275,79 |
| 5 | € 1.204,97 | € 30,00 | € 1.234,97 |
| 6 | € 1.160,74 | € 28,90 | € 1.189,64 |





Sottoscritto il Verbale di accordo per il funzionamento del Fondo Regionale per il Comparto edile

Competenze attribuite alle Commissioni Paritetiche Bilaterali presso le Casse Edili in Friuli Venezia Giulia

In data 24 marzo 2023 è stato sottoscritto il Verbale di accordo per il funzionamento del Fondo Regionale per il Comparto edile, ciò a seguito del rinnovo del C.C.R.L. Edilizia ed Affini del Friuli Venezia Giulia di data 30 novembre 2022, con il quale sono state implementate le competenze affidate alle **Commissioni paritetiche bilaterali** costituite presso le Casse Edili di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine.

L'attività delle Commissioni è rivolta ai lavoratori e datori di lavoro delle imprese artigiane e piccole e medie imprese industriali che applicano il C.C.R.L. di cui sopra.

I compiti affidati alle specifiche Commissioni, c/o le Casse Edili, sono:

1. esaminare e risolvere le **controversie individuali** e/o collettive di lavoro instauratesi tra i lavoratori e le imprese che adottano il C.C.R.L. indicato in premessa, operando quale Commissione di Conciliazione con il potere di sottoscrivere accordi in sede sindacale ai sensi e per gli effetti dell'art. 412 ter c.p.c. e articoli 409 e 144 c.p.c.
2. valutare i contenuti della comunicazione relativa al **EVR aggiuntivo aziendale** e sua eventuale erogazione sotto forma di welfare, in qualità di articolazione operativa del Comitato Bilaterale sulla Produttività istituito dalle Parti con accordo del 1.02.2018
3. esaminare qualunque tipo di **accordo personale e/o**

collettivo (a titolo esemplificativo e non esaustivo: accordi mensa, reperibilità, cassa integrazione, indennità di trasferta avente ad oggetto importi diversi da quelli contrattualmente previsti)

4. valutare la sussistenza di straordinarie esigenze riguardanti l'utilizzo dei contratti a termine, la flessibilità di orario e il lavoro a turni, l'articolazione plurisettimanale dell'orario contrattuale e la banca ore. Tali esigenze devono essere formalizzate in una specifica intesa.

Competenza territoriale

È territorialmente competente la Commissione del luogo dove si è prevalentemente svolto il rapporto di lavoro. Qualora il lavoratore abbia prestato il proprio lavoro in più cantieri della regione, è competente la Commissione del luogo ove l'azienda ha la sede legale.

Come attivare la Commissione Paritetica

L'attivazione delle commissioni deve essere fatta inoltrando via PEC, alla Cassa Edile competente territorialmente, il relativo modello reso disponibile nel rispettivo sito istituzionale.

(Fonti: Verbale di accordo per il funzionamento del Fondo Regionale per il Comparto Edile Artigiano 24 marzo 2023)

Welfare Ebiart FVG

Contributo per la non Autosufficienza/Assistenza: domande dal 1° giugno 2023

EBIART ha deciso di rinnovare, per l'anno in corso, la prestazione a sostegno della persona "Contributo per la Non Autosufficienza/Assistenza", per il periodo di beneficio 01/01/2023 – 31/12/2023.

Restano invariate le caratteristiche e le finalità delle linee di intervento, la misura del contributo (**€ 800,00 lordi per nucleo familiare**) nonché la documentazione da produrre (comprensiva di attestazione ISEE nucleo familiare non superiore a 30.000,00 euro/anno).

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente in originale cartaceo agli Sportelli EBIART attivi presso le Associazioni Artigiane e le Organizzazioni Sindacali o presso l'EBIART **a partire dal 1° giugno 2023 e, inderogabilmente, entro il 31 gennaio 2024.**

I contributi saranno concessi secondo la risultante

graduatoria degli aventi diritto, ordinata in base al valore ISEE. In caso di parità di ISEE, si seguirà l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

I contributi saranno erogati da EBIART, indicativamente nel corso del secondo trimestre del 2024, sino ad esaurimento delle risorse economiche stanziare a tal fine.

Per EBIART il contributo è cumulabile con altri incentivi e contributi, sia di natura pubblica che privata.

Maggiori informazioni sono disponibili nel sito dell'Ente Bilaterale - EBIART all'indirizzo <https://www.ebiart.it/welfare-bilaterale/welfare-bilaterale.aspx#autosufficienza>

(Fonti: www.ebiart.it – Welfare Bilaterale Artigiano)



Ebiart FVG

Welfare Bilaterale Artigiano FVG 2023

L'Ente Bilaterale Artigiano del Friuli Venezia Giulia (EBIART) eroga prestazioni in favore di dipendenti, titolari, soci e collaboratori familiari/coadiuvanti (per i rispettivi figli fiscalmente a carico del richiedente) delle imprese aderenti al sistema bilaterale dell'artigianato e che applicano e rispettino integralmente i contratti collettivi sottoscritti a qualunque livello dalle organizzazioni costituenti l'EBIART ed in regola con la contribuzione prevista dagli accordi sottoscritti dalle stesse parti datoriali e sindacali. Sono prestazioni rivolte a lavoratori ed imprenditori per rispondere ai bisogni sociali che il welfare pubblico non riesce a soddisfare.

In particolare vengono erogate le seguenti prestazioni:

1. contributo per servizi educativi per l'infanzia
2. contributo per studi scolastici
3. contributo per studi universitari
4. contributo a seguito di decesso
5. contributo per la non autosufficienza/assistenza
6. erogazione prestazioni straordinarie per imprese e lavoratori contro il caro energia (solo per comparto legno)

1. CONTRIBUTO PER SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA

Contributo sulla tariffa annuale di iscrizione ai servizi educativi per l'infanzia (bambini di età compresa fra i 3 ed i 36 mesi). Rientrano nella tipologia di servizi interessati i nidi d'infanzia, i micronidi, i nidi integrati alle scuole dell'infanzia ed i nidi aziendali.

L'entità del beneficio è pari al 20% della retta di frequenza, pagata per l'anno scolastico (settembre-giugno), sino ad un contributo massimo di 1.000 euro per anno educativo.

La domanda deve pervenire all'EBIART entro il termine massimo di 90 giorni dalla fine delle lezioni (così come definita dal calendario scolastico regionale) compilando la richiesta sul modulo W1 corredata dai seguenti documenti:

- copia delle fatture/ricevute quietanzate relative alle spese sostenute per l'anno educativo in corso (iscrizioni e rette pagate);
- certificazione stato di famiglia e del carico familiare (anche in autocertificazione).

In virtù delle categorie reddituali ex art. 6 TUIR, le somme erogate a titolo di contributo di iscrizione agli asili nido non sono imponibili. Qualora il contributo sia inferiore alla spesa sostenuta, il beneficiario potrà portare a detrazione solo la parte non rimborsata.

2. CONTRIBUTO PER STUDI SCOLASTICI

A fronte dell'iscrizione dei propri figli ad istituti scolastici statali e paritari, è riconosciuto un contributo di:

- a) 130 euro per l'iscrizione alla scuola primaria (elementari);

- b) 200 euro per l'iscrizione alla scuola secondaria di primo grado (medie);

- c) 340 euro a fronte dell'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado (superiori).

La domanda deve essere inoltrata all'EBIART compilando la richiesta sul modulo W2A o modulo W2B corredata dai seguenti documenti:

- copia della certificazione attestante l'iscrizione per l'anno scolastico in corso rilasciata dalla segreteria dell'Istituto ad anno scolastico iniziato (non si accettano autocertificazioni);
- certificazione stato di famiglia e del carico familiare (anche in autocertificazione).

La domanda deve essere presentata entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di inizio delle lezioni (così come definita dal calendario scolastico regionale).

A decorrere dall'annualità 2022-2023, nell'accoglimento delle domande, verrà data priorità a quanti non abbiano beneficiato dello stesso contributo nelle due annualità precedenti (aa.ss. 2020-2021 e 2021-2022).

Gli importi erogati devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali di legge. I beneficiari del contributo sono pertanto tenuti all'obbligo dichiarativo.

Per i soli lavoratori dipendenti, il contributo sarà erogato da EBIART per il tramite dell'impresa e la stessa erogherà quanto di spettanza della lavoratrice/lavoratore con la prima busta paga utile assoggettando l'importo alle ritenute fiscali di legge.

La prestazione è estesa agli studenti-lavoratori delle imprese aderenti al sistema bilaterale dell'artigianato, compresi titolari, soci e collaboratori familiari/coadiuvanti.

Per le richieste afferenti all'annualità 2023-2024 si dovrà attendere la relativa delibera dell'Ente Bilaterale.

3. CONTRIBUTO PER STUDI UNIVERSITARI

- Contributo di 850 euro al conseguimento della Laurea triennale che deve avvenire entro 4 anni dalla prima iscrizione;
- Contributo di 650 euro al conseguimento della Laurea magistrale/specialistica che deve avvenire entro 3 anni dalla prima iscrizione;
- Contributo fino a un massimo di 1.500 euro al conseguimento della Laurea magistrale a ciclo unico se avvenuta rispettivamente entro 6, 7 o 8 anni dalla prima iscrizione.

La prestazione è estesa agli studenti-lavoratori delle imprese aderenti al sistema bilaterale dell'artigianato, compresi titolari, soci e collaboratori familiari/coadiuvanti. I limiti temporali sopra definiti sono in questo caso accresciuti di 2 anni: per la Laurea triennale se conseguita entro 6 anni dalla prima iscrizione, entro 5 per la Laurea magistrale/specialistica, sino al massimo di 10 anni per la Laurea magistrale a ciclo unico.

La domanda deve essere inoltrata all'EBIART entro il ter-



mine massimo di 90 giorni dalla data di conseguimento del titolo accademico compilando la richiesta sul modulo W3A o modulo W3B corredata dai seguenti documenti:

- certificato attestante il conseguimento del titolo accademico (con data del conseguimento) e indicazione degli anni accademici di iscrizione all'Università (non si accettano autocertificazioni);
- certificazione stato di famiglia e del carico familiare (anche in autocertificazione).

Dal certificato rilasciato dalla segreteria dell'ateneo dovrà inoltre risultare chiaramente se si tratta di Laurea del vecchio ordinamento, Laurea specialistica magistrale del nuovo ordinamento, Laurea di primo livello del nuovo ordinamento.

Gli importi erogati devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali di legge. I beneficiari del contributo sono pertanto tenuti all'obbligo dichiarativo.

Per i soli lavoratori dipendenti, il contributo sarà erogato da EBIART per il tramite dell'impresa e la stessa erogherà quanto di spettanza della lavoratrice/lavoratore con la prima busta paga utile assoggettando l'importo alle ritenute fiscali di legge. Per le prestazioni di cui ai punti 2) e 3) è inteso che il percorso di istruzione secondaria superiore e/o universitaria deve svolgersi nell'ambito del sistema d'istruzione italiano. Il relativo titolo di studio deve essere ricompreso nella classificazione Istat dei titoli di studio italiani.

4. CONTRIBUTO A SEGUITO DI DECESSO

Possono beneficiare di tale prestazione i prossimi congiunti del lavoratore, titolare, socio o collaboratore familiare/coadiuvante deceduto.

Sono considerati prossimi congiunti il coniuge, se non legalmente separato, il convivente more uxorio risultante dallo stato di famiglia ed i figli. In assenza di prossimi congiunti o nel caso in cui questi non presentino domanda, possono ottenere il contributo a seguito di decesso il coniuge legalmente separato, i parenti entro il terzo grado e gli affini entro il secondo grado. Il contributo può essere richiesto, singolarmente, da ciascuno degli aventi diritto ed esso è stabilito nella misura massima di 2.000 euro. In caso di pluralità di richiedenti, detto contributo sarà ripartito in egual misura tra essi, dopo lo scadere del termine fissato per la presentazione della domanda.

La domanda deve essere inoltrata all'EBIART entro 90 giorni dalla data del decesso, compilando la richiesta sul modulo W4 corredata dai seguenti documenti:

- copia del certificato di morte;
- certificazione stato di famiglia storico (anche in autocertificazione);
- atto notorio o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la qualifica di prossimo congiunto ai sensi del Regolamento;
- copia del provvedimento del Giudice Tutelare (se tutore o amministratore del beneficiario).

Sul sito di EBIART è pubblicato il regolamento e l'informativa privacy, è inoltre possibile scaricare o pre-compilare la relativa domanda.

5. CONTRIBUTO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA/ASSISTENZA

Sono previste due linee di intervento, non cumulabili, con le seguenti caratteristiche e finalità:

1) NON AUTOSUFFICIENZA

Il contributo può essere concesso a ciascun dipendente, titolare e socio il cui coniuge, convivente registrato all'anagrafe (ai sensi della L. 76/2016), nonché figlio/a (discendente di primo grado) – di seguito "congiunto" – ha il riconoscimento dello stato di non autosufficienza, debitamente certificato da specifica attestazione medico-collegiale. L'intervento è riconosciuto a fronte di handicap riconosciuto ai sensi dell'art. 3 c. 3 L.104/92 o invalidità risultante da certificazione rilasciata da INPS o da una struttura sanitaria pubblica della Regione Friuli Venezia Giulia.

2) ASSISTENZA

Il contributo può essere concesso a ciascun dipendente, titolare e socio il cui coniuge, convivente registrato all'anagrafe (ai sensi della L. 76/2016) nonché genitore (familiare ascendente di primo grado) – di seguito "congiunto" –, avendo il riconoscimento dello stato di non autosufficienza, sia assistito da strutture accreditate e/o autorizzate in Friuli Venezia Giulia ovvero:

- Assistenza domiciliare – Badante;
- Centro diurno anziani;
- Casa-Residenza Anziani (ovvero: Casa Protetta RSA, Comunità Alloggio, Casa di Riposo);
- Centro socio riabilitativo diurno;
- Centro socio riabilitativo residenziale.

L'intervento è riconosciuto per quelle situazioni in cui il lavoratore, titolare e socio ha il riconoscimento di handicap di un familiare ai sensi ex art.3 comma 3 L.104/92 o nel caso di certificazione medica rilasciata da INPS o da una struttura sanitaria pubblica del Friuli Venezia Giulia attestante lo stato di invalidità del familiare.

Misura del contributo:

Per ambedue i casi, il contributo economico annuo, rapportato alle mensilità di diritto, è pari a € 800,00 lordi per nucleo familiare.

L'ammissibilità a beneficiare del contributo è subordinata alla presentazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare che non deve essere superiore a 30.000,00 euro/anno.

Documentazione da produrre:

Copia certificazione di handicap grave in corso di validità rilasciato dall'INPS, ai sensi della Legge 104/92 art. 3 c. 3 e/o della Legge 102/09 art. 20 c.1/2, Copia documentazione anagrafica rilasciata dal Comune attestante la relazione familiare, Copia modello ISEE in corso di validità. Per gli interventi di cui al punto 2), oltre alla documentazione attestante la non autosufficienza del familiare, alla Certificazione rilasciata dal Comune attestante la relazione familiare ed il modello ISEE:

- ricevute di rette pagate per almeno 4 mesi nell'anno solare di richiesta intestate al richiedente o al familiare assistito;



- documentazione comprovante che il servizio erogato viene reso da una struttura accreditata e/o autorizzata secondo i requisiti di autorizzazione al funzionamento vigenti in Friuli Venezia Giulia.

Per i casi in cui il familiare sia assistito da Badante devono inoltre essere trasmesse copie delle Buste paga, il cui datore di lavoro sia il richiedente o il familiare assistito, per almeno 4 mesi nell'anno solare di richiesta.

I familiari di qualsiasi grado non sono ammessi al ruolo di badante.

Tempi di presentazione della domanda:

La domanda deve essere presentata esclusivamente in originale cartaceo agli Sportelli EBIART attivi presso le Associazioni Artigiane e le Organizzazioni Sindacali o presso l'EBIART a partire dal 1° giugno 2023 e, inderogabilmente, entro il 31 gennaio 2024.

Erogazione del contributo:

I contributi saranno concessi secondo la risultante graduatoria degli aventi diritto, ordinata in base al valore ISEE. In caso di parità di ISEE, si seguirà l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Per i lavoratori dipendenti l'importo spettante sarà accreditato tramite bonifico bancario sul conto corrente dell'Impresa, che provvederà con la prima busta paga utile a corrisponderlo al lavoratore. La mancanza di dichiarazione IBAN, l'assenza di documentazione o di altri requisiti richiesti, possono determinare la mancata erogazione nei tempi previsti.

I contributi saranno erogati da EBIART, indicativamente nel corso del secondo trimestre del 2024, sino ad esaurimento delle risorse economiche annualmente stanziata a tal fine. I familiari (dipendenti, titolari, soci di aziende aderenti al sistema della bilateralità artigiana/EBIART) non posso richiedere il contributo per lo stesso congiunto, anche se dipendenti o titolari di aziende diverse.



Il contributo sarà soggetto alle trattenute fiscali di legge in vigore nell'anno di erogazione dello stesso in quanto trattasi di reddito da lavoro dipendente o reddito assimilato a quello di lavoro dipendente. Per i titolari e soci, la relativa "Certificazione Unica" (ex CUD) verrà inviata al percipiente entro i termini di legge (attualmente il 28 febbraio dell'anno successivo al pagamento).

Per EBIART il contributo è cumulabile con altri incentivi e contributi, sia di natura pubblica che privata.

NOTE PROCEDURALI

La domanda, su formato cartaceo e corredata dai relativi allegati, deve essere presentata presso la sede dell'EBIART in Udine o presso una delle sedi dei cinque Bacini territoriali dell'Ente Bilaterale Artigianato presenti sul territorio regionale.

Gli aggiornamenti, le informazioni ed il monitoraggio sullo stato della pratica saranno invece disponibili sull'**APP** appositamente creata.

Le domande devono necessariamente essere inserite sul portale dedicato al fine della corretta protocollazione. Questa attività può essere svolta dagli operatori incaricati da EBIART presso i Bacini territoriali e/o le sedi delle Organizzazioni socie ovvero presso la sede regionale di EBIART. Non è consentito l'invio via posta, e-mail e/o posta certificata delle domande e della relativa documentazione.

Gli interventi sono cumulabili.

Per le prestazioni di cui ai punti 1), 2) e 3) entrambi i genitori non possono richiedere il contributo per lo stesso figlio anche se lavoratori di aziende diverse ed entrambe aderenti all'EBIART.

Le prestazioni, presentate con modalità "a sportello", utilizzando la modulistica pubblicata alla pagina <https://www.ebiart.it/welfare-bilaterale/welfare-bilaterale.aspx>

e debitamente compilata in ogni sua parte, saranno erogate fino a concorrenza e nel limite massimo delle somme stanziata annualmente nel bilancio preventivo di EBIART.

Il Consiglio di Amministrazione di EBIART ha facoltà di apportare, anche in corso d'esercizio, variazioni al bilancio preventivo, intervenendo sulle risorse messe a disposizione per gli interventi del Welfare Bilaterale.

I contributi verranno erogati tramite accredito su c/c bancario. L'assenza del codice IBAN, della documentazione e degli altri requisiti previsti dal presente regolamento determinano il mancato accoglimento della domanda.

Le pratiche saranno liquidate previa verifica della regolarità contributiva, della documentazione prevista e compatibilmente con i tempi tecnici necessari. La regolarità contributiva dell'impresa è richiesta a partire dai 36 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda o, se successivo, dal mese in cui è stato assunto il primo dipendente.

Qualsiasi eventuale controversia sarà assoggettata al giudizio insindacabile ed inappellabile del Consiglio di Amministrazione di EBIART.

Per ciascuna prestazione la domanda può essere scaricata o compilata sul sito www.ebiart.it, previa visione del regolamento e della dichiarazione privacy, e deve essere presentata su formato cartaceo, corredata dai relativi allegati, presso la sede dell'EBIART in Udine o presso una delle sedi dei cinque Bacini territoriali dell'Ente Bilaterale Artigianato presenti sul territorio regionale:



SEDE REGIONALE EBIART UDINE

Largo dei Cappuccini, 1/c - Udine
Tel. 0432.299938 - 0432.299954
info@ebiart.it

BACINO TERRITORIALE DI TRIESTE

Via Cicerone, 9 - Trieste
tel. 040/3735111 - bacino.ts@ebiart.it

BACINO TERRITORIALE DELL'UDINESE E DELLA BASA FRIULANA

Via del Pozzo, 8 - Udine
tel. 0432/516746 - bacino.ud@ebiart.it

BACINO TERRITORIALE DELL'ALTO FRIULI

Via Taboga, 212/10 - Gemona Del Friuli (UD)
tel.0432/516746 - bacino.ud@ebiart.it

BACINO TERRITORIALE DI GORIZIA

Largo S.M.Maddalena, 2 - Gradisca d'Isonzo (GO)
tel. 0481/82100 int. 559 - bacino.go@ebiart.it

BACINO TERRITORIALE DI PORDENONE

Via dell'Artigliere, 8 - Pordenone
tel. 0434/555123 - bacino.pn@ebiart.it

Come viene erogata la prestazione?

Le prestazioni vengono erogate tramite accredito in c/c bancario direttamente da Ebiart, mentre quelle di cui ai punti 2), 3) e 5) "Spese scolastiche", "Sussidio per studi universitari" e "Contributo per la non autosufficienza e per l'assistenza" per i lavoratori dipendenti saranno erogati sempre da Ebiart ma per il tramite dell'impresa. Quindi Ebiart verserà all'impresa che a sua volta corrisponderà al lavoratore/lavoratrice quanto di spettanza con la prima busta paga utile.

Le istanze vengono esaminate secondo l'ordine cronologico di inoltro, con modalità a sportello. Le prestazioni saranno erogate nel limite massimo delle somme stanziato nel bilancio preventivo di EBIART.

6. EROGAZIONE PRESTAZIONI STRAORDINARIE PER IMPRESE E LAVORATORI CONTRO IL CARO ENERGIA (SOLO PER COMPARTO LEGNO)

Beneficiari della prestazione

- **aziende** che applicano interamente il CCRL per i dipendenti delle imprese artigiane, delle piccole e medie imprese, dei consorzi costituiti da artigiani e da piccole e medie imprese anche in forma cooperativistica dei settori del Legno, Arredamento e Mobili del Friuli Venezia Giulia del 3 aprile 2017 regolarmente versanti alla Bilateralità artigiana (Ebna/FSBA/San. Arti) e al Fondo Regionale di categoria da almeno tre anni (2020-2021-2022)
- **lavoratori dipendenti** ed attualmente in forza di aziende che applicano interamente il CCRL di cui sopra e regolarmente versanti (sia impresa che lavoratore) al Fondo Regionale di categoria da almeno tre anni.

PRESTAZIONE A FAVORE DEI LAVORATORI

Sono beneficiari della prestazione i lavoratori dipendenti ed attualmente in forza di aziende che applicano interamente il CCRL per i dipendenti delle imprese artigiane, delle piccole e medie imprese, dei consorzi costituiti da artigiani e da piccole e medie imprese anche in forma cooperativistica dei settori del Legno, Arredamento e Mobili del Friuli Venezia Giulia del 3 aprile 2017, regolarmente versanti – sia impresa che lavoratore – al Fondo Regionale di categoria da almeno tre anni.

Non sono ammessi alle prestazioni straordinarie di cui in parola i lavoratori rispetto ai quali non siano stati regolarmente versati gli importi dovuti al Fondo negli ultimi tre anni (2020-2021-2022), salvo regolarizzazione ad opera dell'impresa del periodo pregresso (2020-2021-2022) mediante versamento da parte della stessa sia della quota a suo carico che della quota a carico dei lavoratori, che darà titolo ad accedere alla prestazione di cui al presente accordo al solo lavoratore.

Qualora il lavoratore, regolarmente versante, sia dipendente da un'impresa costituita da meno di tre anni, ma che abbia da sempre versato l'importo contrattualmente previsto ai sensi dell'art. 4 del CCRL, si considera ricompreso tra i possibili beneficiari.

Ciascun lavoratore può ricevere la prestazione straordinaria una sola volta.

Il lavoratore deve dimostrare di avere almeno un'utenza ad uso abitativo di energia elettrica o gas intestata a lui, o al coniuge o convivente registrato all'anagrafe (ai sensi della L. 76/2016) nonché ad altro soggetto convivente rientrante nello stesso stato di famiglia, attiva nell'immobile in cui entrambi sono residenti. Sono ammesse anche le utenze attive nei Paesi limitrofi (Austria, Slovenia e Croazia) nei casi in cui i lavoratori siano cittadini italiani residenti all'estero o lavoratori stranieri frontalieri.

ENTITÀ DELLA PRESTAZIONE

Ai lavoratori aventi diritto alla prestazione viene riconosciuto dal Fondo, per il tramite dell'impresa, l'importo forfettario una tantum di **€ 250,00 lordi**.

Salvo esaurimento delle risorse disponibili, l'ente Bilaterale **accrediterà sul conto corrente, intestato all'impresa**, l'importo cui il lavoratore ha diritto, entro 60 giorni lavorativi dalla ricezione della domanda. L'impresa provvederà quindi a versare l'importo spettante al lavoratore entro il mese di paga successivo all'accredito della somma da parte di Ebiart. Il contributo sarà soggetto alle ritenute fiscali di legge in vigore nell'anno di erogazione dello stesso in quanto trattasi di reddito da lavoro dipendente.

In caso di richiesta di integrazione documentale da parte dell'Ente Bilaterale il termine di 60 giorni potrà essere differito per un periodo corrispondente ai giorni necessari per l'effettuazione dell'integrazione.

L'Ente Bilaterale informerà via email il lavoratore dell'avvenuto pagamento della somma a lui spettante, all'indirizzo indicato nell'autocertificazione allegata alla domanda.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'impresa presenta domanda di contributo ad Ebiart via PEC all'indirizzo fondointegrativoartigianilegnofvg@pec.



ebiart.it utilizzando l'apposito modello "ENERGIA/Legno", disponibile sul sito dell'Ente www.ebiart.it, allegando:

- copia della fattura dell'utenza di energia elettrica o gas riferita al periodo di competenza dicembre 2022;
- eventuale autocertificazione relativa allo stato di famiglia e nel caso di utenza intestata al coniuge o convivente anche autocertificazione relativa alla residenza nello stesso immobile ed il documento d'identità del coniuge o convivente registrato all'anagrafe.

Resta ferma la possibilità del Fondo di chiedere integrazione della documentazione inviata, nonché – a posteriori- prova documentale dell'avvenuto pagamento della prestazione al lavoratore.

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda finalizzata all'ottenimento della prestazione dovrà essere presentata all'Ente Bilaterale del Friuli Venezia Giulia via PEC entro e non oltre il 30.9.2023.

PRESTAZIONE A FAVORE DELLE IMPRESE

Sono beneficiari della prestazione le aziende che applicano interamente il CCRL per i dipendenti delle imprese artigiane, delle piccole e medie imprese, dei consorzi costituiti da artigiani e da piccole e medie imprese anche in forma cooperativistica dei settori del Legno, Arredamento e Mobili del Friuli Venezia Giulia del 3 aprile 2017 regolarmente versanti alla Bilateralità artigiana (Ebna/FSBA/San. Arti) e al Fondo Regionale di categoria da almeno tre anni (2020-2021-2022).

Non sono ammessi alle prestazioni straordinarie di cui in parola le aziende che non abbiano versato gli importi dovuti al Fondo negli ultimi tre anni (2020-2021-2022), neanche in caso di regolarizzazione del periodo pregresso. L'eventuale regolarizzazione del triennio precedente darà titolo al solo riconoscimento della prestazione in favore del lavoratore.

ENTITÀ DELLA PRESTAZIONE

Alle imprese aventi diritto alla prestazione viene riconosciuto l'importo forfettario una tantum di:

- € 300,00 per imprese fino a 3 dipendenti;
- € 500,00 per imprese da 4 dipendenti in su.

La base occupazionale è da computarsi alla data di presentazione della domanda di contributo.

La prestazione è qualificata fiscalmente come un contributo in conto esercizio ai sensi dell'art. 85 comma 1, lett. g) del DPR 917/86 e soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/73.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PRESTAZIONE PER L'IMPRESA

L'impresa presenta domanda di ristoro ad Ebiart via PEC all'indirizzo fondointegrativoartigianilegnofvg@pec.ebiart.it utilizzando l'apposito modello "ENERGIA/Legno", disponibile sul sito dell'Ente www.ebiart.it, allegando:

- copia del LUL o idonea documentazione comprovante il numero dei dipendenti;
- copia della fattura intestata all'azienda riferita al periodo di competenza di dicembre 2022.

Salvo esaurimento delle risorse disponibili, l'Ente Bilaterale provvederà ad accreditare sul conto corrente aziendale l'importo di spettanza.

Resta ferma la possibilità del Fondo di chiedere integrazione della documentazione inviata, al fine di verificare la titolarità alla richiesta della prestazione.

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda finalizzata all'ottenimento della prestazione dovrà essere presentata all'Ente Bilaterale del Friuli Venezia Giulia via PEC dal 1° marzo 2023 **entro e non oltre il 30.9.2023**.

Per maggiori informazioni

<https://www.ebiart.it/pagina/112/fondo-i-a--legno-e-arredamento.aspx>

(Fonti: www.ebiart.it – Welfare Bilaterale Artigiano)



Sicurezza sul lavoro: novità dal Decreto Legge 4 maggio 2023

Il DL 4 maggio 2023, in vigore dal 5 maggio scorso, ha apportato alcune novità in materia di sicurezza sul lavoro. Queste le più rilevanti per le imprese:

- La nomina del medico competente sarà obbligatoria non solamente nei casi previsti dal D.Lgs. 81/2008, ma anche qualora richiesto dalla valutazione dei rischi.
- Anche il datore di lavoro, qualora utilizzi attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari,

deve provvedere alla propria formazione e al proprio addestramento specifico. In carenza di formazione è anch'egli passibile di sanzione, a differenza di quanto previsto in precedenza (si veda anche l'Interpello n. 1 del 23 gennaio 2020).

Le disposizioni devono essere confermate in sede di conversione in legge.



Tracciabilità Rifiuti Pubblicato il Decreto RENTRI

Il 31 maggio è stato pubblicato il Decreto 4 aprile 2023, n. 59, che introduce il nuovo Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI), a tutti gli effetti il sostituto del SISTRI.

Saranno tenuti ad iscriversi, in maniera scaglionata e secondo un arco temporale che va dai 18 ai 30 mesi dall'entrata in vigore del regolamento, le seguenti imprese:

| SOGGETTI OBBLIGATI | | DATA DI ISCRIZIONE |
|--|-------------------------|--|
| Enti e imprese che effettuano il trattamento dei rifiuti (pericolosi e non) | | Dal 15 dicembre 2024 ed entro il 13 febbraio 2025 |
| Enti e imprese che raccolgono o trasportano rifiuti a titolo professionale (pericolosi e non) | | |
| Commercianti ed intermediari di rifiuti (pericolosi e non) | | |
| Associazioni di categoria (che operano in qualità di delegati) | | |
| Produttori iniziali di rifiuti pericolosi e produttori iniziali di rifiuti non pericolosi da lavorazioni artigianali e/o industriali | Con oltre 50 dipendenti | Dal 15 dicembre 2024 ed entro il 13 febbraio 2025 |
| | Da 11 a 50 dipendenti | Dal 15 giugno 2025 ed entro il 14 agosto 2025 |
| Produttori iniziali di rifiuti pericolosi | Con oltre 10 dipendenti | Dal 15 dicembre 2025 ed entro il 13 febbraio 2026 |

Il decreto introduce anche i nuovi modelli di registri di carico e scarico e formulari, che saranno adottati - a partire dalla data d'iscrizione - in formato digitale per i soggetti obbligati al RENTRI ed in formato cartaceo a quelli non obbligati.

Le modalità tecniche di compilazione, così come tutte le principali modalità operative del sistema, saranno definite successivamente con uno o più decreti attuativi.

Il lungo periodo transitorio darà l'opportunità di testare le funzionalità del RENTRI, nonché l'interoperatività con i principali software gestionali utilizzati dalle imprese.

Relativamente alla tassa d'iscrizione, questa andrà dai 100 euro del primo anno ai 60 euro dei successivi per le imprese più grandi, da 50 a 30 euro per le medie e da 15 a 10 per le piccole. Importi decisamente più contenuti rispetto a quelli previsti dal SISTRI.

Gestione dei rifiuti: le novità del correttivo ambientale

Con D.Lgs. 213/2022, in vigore dal 16 giugno, sono state introdotte alcune modifiche al TU ambientale.

A seguire quelle con potenziale impatto sulle imprese artigiane:

- RENTRI: sono state allineate le disposizioni del TU con quelle introdotte dalla legge istitutiva (art. 188-bis). In particolare sono stati chiariti: il soggetto incaricato della gestione (Ministero dell'Ambiente con il supporto dell'Albo Gestori), i soggetti tenuti ad iscriversi, le modalità di iscrizione, le modalità di trasmissione dei dati relativi ai documenti (Formulari e registri) comprensivi di data e percorso dell'istradamento così come conte-

nuti nei FIR (novità), il versamento di diritti e contributo annuale

- Responsabilità estesa del produttore: sono stati introdotti nuovi termini per la trasmissione annuale dei dati al Registro nazionale dei produttori (solo per i soggetti interessati) (art. 178-ter, c. 9)
- Rifiuti da costruzione e demolizione: chiarimento sulla loro classificazione, sono speciali solo quelli prodotti nell'abito di attività d'impresa (art. 183, c. 1 lett. b-sexies)
- Registro di carico e scarico: esplicitato che va inserita anche la quantità trattata (per impianti che effettuano il trattamento dei rifiuti) (art. 190 c. 1)



Contributi e il sostegno alle imprese culturali e creative

C'è tempo fino al 20 luglio per presentare domanda alla Regione Autonoma FVG per il finanziamento di un Piano di investimenti produttivi per l'acquisto di beni e/o servizi funzionali allo sviluppo di un prodotto/processo/servizio innovativo/originale nei settori della cultura e della creatività.

Il Bando è destinato alle IMPRESE e sono ammissibili i progetti consistenti in un piano di investimenti produttivi avente ad oggetto l'acquisizione di beni e/o servizi funzionali allo sviluppo di un prodotto/processo/servizio innovativo/originale nei settori della cultura e creatività. Non sono ammissibili piani di investimenti produttivi avente ad oggetto l'acquisizione di beni e/o servizi correlati alla realizzazione di singoli eventi culturali, manifestazioni e spettacoli.

Le spese ammissibili a finanziamento devono essere strettamente correlate alla realizzazione del Progetto, effettivamente sostenute dalla data di avvio e non oltre il termine finale del medesimo, a condizione che siano acquisite dal

Beneficiario rivolgendosi a fornitori indipendenti, ricomprese nelle tipologie di seguito elencate:

- acquisto di arredi, macchinari, strumenti ed attrezzature, hardware;
- acquisizione di beni immateriali: diritti di licenza e software anche mediante abbonamento, brevetti, Know how;
- acquisizione di servizi di consulenza qualificati;
- acquisizione di servizi di prestazioni e lavorazioni;
- formazione e aggiornamento del personale, nei limiti del 10% della spesa complessivamente ammessa.

La spesa ammissibile per ciascun progetto deve essere pari o inferiore ad euro 75.000,00 (settantacinquemila,00). L'intensità della sovvenzione è pari all'80% della spesa ammissibile.

Per informazioni ulteriori e per leggere il bando potete visitare la pagina dedicata sul sito della Regione Autonoma FVG.



Codice dei contratti: cambia il calcolo delle offerte anomale

Ci saranno tre metodi distinti scelti dalla Stazione Appaltante

Il Consiglio dei Ministri lo aveva approvato, in via definitiva, nella seduta del 28 Marzo 2023, il Decreto Legislativo n. 36 del 31 Marzo 2023, contenente il Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 77 del 31 marzo 2023 - Suppl. Ordinario n. 12,

Il Decreto ed è entrato in vigore il 1° aprile 2023, però le disposizioni in esso contenute, con i relativi allegati, eventualmente già sostituiti o modificati ai sensi delle relative disposizioni, acquisteranno invece efficacia il 1° luglio 2023, come specificato nell'art. 229 dello stesso testo.

Il Codice approvato sostituisce la precedente normativa in tema di appalti pubblici regolata da D.Lgs 50/2016, come stabilito dall'art. 1, comma 3, della legge 78/2022.

Di seguito affrontiamo l'argomento relativo all'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale e al metodo di calcolo che verrà scelto dalle Stazioni Appaltanti.

terio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo, le stazioni appaltanti, prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Si esclude esplicitamente che detto sistema trovi applicazione in caso di affidamento diretto con richiesta di più preventivi.

È fatta salva, in ogni caso, la facoltà delle stazioni appaltanti di valutare la congruità di ogni altra offerta che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

Il comma 2 dell'art. 54 stabilisce che le stazioni appaltanti indicano negli atti di gara il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra i tre descritti nell'allegato II.2., ovvero lo selezionano in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili.

Metodi di calcolo della soglia di anomalia per l'esclusione automatica delle offerte come previsto dall'allegato II. 2 del Nuovo Codice dei Contratti.

ESCLUSIONE AUTOMATICA DELLE OFFERTE ANOMALE

L'articolo 54 prevede nel caso di aggiudicazione, con il cri-



Metodo A

1) con numero di offerte ammesse pari o superiore a quindici.

Il RUP o la commissione giudicatrice procedono come segue:

- calcolo della somma e della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10 per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso; le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese in considerazione distintamente nei loro singoli valori; qualora, nell'effettuare il calcolo del 10 per cento, siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare;
- calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media calcolata ai sensi della lettera a), esclusi quelli accantonati di cui alla lettera a);
- calcolo della soglia come somma della media aritmetica e dello scarto medio aritmetico dei ribassi di cui alla lettera b);
- la soglia calcolata alla lettera c) viene decrementata di un valore percentuale, pari al prodotto delle prime due cifre dopo la virgola della somma dei ribassi di cui alla lettera a), applicato allo scarto medio aritmetico di cui alla lettera b).

2) con numero di offerte ammesse inferiore a quindici

Il RUP o la commissione giudicatrice procedono come segue:

- calcolo della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10 per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso; le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese in considerazione distintamente nei loro singoli valori; qualora, nell'effettuare il calcolo del 10 per cento, siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare;
- calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media calcolata ai sensi della lettera a), esclusi quelli accantonati di cui alla lettera a);
- calcolo del rapporto tra lo scarto medio aritmetico di cui alla lettera b) e la media aritmetica di cui alla lettera a);
- se il rapporto di cui alla lettera c) è pari o inferiore a zero virgola quindici, la soglia di anomalia è pari al valore della media aritmetica di cui alla lettera a) incrementata del 20 per cento della medesima media aritmetica;
- se il rapporto di cui alla lettera c) è superiore a zero virgola quindici, la soglia di anomalia è calcolata come somma della media aritmetica di cui alla lettera a) e dello scarto medio aritmetico di cui alla lettera b).

Dopo i calcoli sia se le offerte sono superiori che inferiori a 15, tutti gli sconti superiori alla soglia di anomalia sono automaticamente esclusi. Tra le offerte non escluse, la stazione appaltante individua come vincitrice quella con lo sconto maggiore.

Lo sconto di aggiudicazione corrisposto all'impresa aggiudicataria è quello che questa stessa impresa ha presentato. In caso di pareggio tra le offerte di maggior ribasso, il vincitore è deciso con un sorteggio.

Metodo B

Il metodo si fonda su due elementi: una soglia di anomalia e l'applicazione di una regola del "secondo prezzo".

La soglia di anomalia è determinata come segue:

- calcolo della somma e della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10 per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso; le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese in considerazione distintamente nei loro singoli valori; qualora, nell'effettuare il calcolo del 10 per cento, siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare;
- calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media calcolata ai sensi della lettera a), esclusi quelli accantonati di cui alla lettera a);
- calcolo della soglia come somma della media aritmetica e dello scarto medio aritmetico dei ribassi di cui alla lettera b);
- calcolo di un valore percentuale pari al prodotto delle prime due cifre dopo la virgola della somma dei ribassi di cui alla lettera a) applicato allo scarto medio aritmetico di cui alla lettera b);
- calcolo della somma di tutte le cifre, sia prima che dopo la virgola fino al secondo decimale, della somma dei ribassi di cui alla lettera a);
- la soglia di anomalia è uguale alla soglia di cui alla lettera c) e:
 - decrementata del valore di cui alla lettera d), nel caso in cui il valore di cui alla lettera e) sia pari;
 - incrementata del valore di cui alla lettera d), nel caso in cui il valore di cui alla lettera e) sia dispari.

Tutti gli sconti pari o inferiori alla soglia di anomalia sono offerte "non-anomale". Tra tutte le offerte "non-anomale", la stazione appaltante individua come vincitrice l'impresa che abbia offerto lo sconto maggiore. Lo sconto di aggiudicazione corrisposto a questa impresa aggiudicataria è pari allo sconto maggiore tra tutti quelli ammessi ed escluso quello dell'impresa aggiudicataria (c.d. "metodo del secondo prezzo"). In caso di pareggio con più offerte identiche allo sconto maggiore, il vincitore è estratto a sorte tra queste offerte e lo sconto di aggiudicazione riconosciuto è pari allo sconto offerto dall'aggiudicataria.

Metodo C)

La stazione appaltante che applichi tale metodo deve indicare nel bando di gara lo "sconto di riferimento". Tale sconto è espresso come percentuale della base d'asta rispetto a cui le imprese formulano i loro sconti e rappresenta l'indicazione che la stazione appaltante offre alle imprese della soglia di anomalia, al netto di una componente randomica determinata successivamente in base alle offerte ricevute.

La soglia di anomalia è determinata come segue:

- calcolo della somma e della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10 per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso; le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese in considerazione distintamente nei



loro singoli valori; qualora, nell'effettuare il calcolo del 10 per cento, siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare;

- b) calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media calcolata ai sensi della lettera a), esclusi quelli accantonati di cui alla lettera a);
- c) calcolo di un valore percentuale pari al prodotto delle prime due cifre dopo la virgola della somma dei ribassi di cui alla lettera a) applicato allo scarto medio aritmetico di cui alla lettera b);
- d) calcolo della somma di tutte le cifre, sia prima che dopo la virgola fino al secondo decimale, della somma dei ribassi di cui alla lettera a);
- e) la soglia di anomalia è uguale allo sconto di riferimento

di cui al punto 1): 1. decrementata del valore di cui alla lettera c), nel caso in cui il valore di cui alla lettera d) sia pari; 2. incrementata del valore di cui alla lettera c), nel caso in cui il valore di cui alla lettera d) sia dispari.

Tutti gli sconti superiori alla soglia di cui alla lettera e) sono automaticamente esclusi. Tra le offerte non escluse, incluse quelle inizialmente accantonate per il calcolo di cui alla lettera a), la stazione appaltante individua come vincitrice quella con lo sconto maggiore. Lo sconto di aggiudicazione corrisposto all'impresa aggiudicataria è quello che questa stessa impresa ha presentato. In caso di pareggio tra le offerte di maggior ribasso, il vincitore è deciso con un sorteggio. Se tutte le offerte presentate sono anomale, la stazione appaltante valuta l'effettiva anomalia in contraddittorio.



Gorizia

Aperti i nuovi bandi camerali "Fondo Gorizia"

Sono aperti i nuovi bandi camerali "Fondo Gorizia", strumento agevolativo che opera a sostegno di progetti "economici" di realtà private e pubbliche nella provincia di Gorizia attraverso due linee principali di intervento: il conto capitale ed il prestito agevolato.

I settori operativi del Fondo sono: le attività socio-economiche, manifatturiere in particolare; le attività del settore edilizio; le attività di ricerca scientifica e tecnologica; i settori della produzione, del commercio e dei servizi, il settore dei trasporti.

Si segnalano nello specifico i bandi riguardanti :

- Le micro imprese di produzione per spese che possono interessare l'attivazione di nuovi stabilimenti o l'ampliamento, la diversificazione e l'ammodernamento di stabilimenti già esistenti;

- L'avvio di nuove micro e piccole imprese o attività iscritte al Registro Imprese da meno di 4 anni per spese relative a costituzione, primo impianto e investimenti quali attrezzature, software e hardware;
- Imprese operanti nel settore di turismo, commercio e servizi per creazione di nuove iniziative imprenditoriali o potenziamento di già esistenti.

La scadenza dei bandi è fissata al 31 Dicembre 2023: sono ammissibili solo le spese sostenute a partire dal giorno successivo a quello di presentazione dell'istanza.

Per approfondimenti, ulteriori informazioni su linee contributive e credito agevolato, o per ricevere supporto nella presentazione delle domande:

Matteo Medeot - tel. 048182100 - int. 580

Mail: matteo.medeot@confartigianatoisontino.it



Il Patronato di Confartigianato



Confartigianato
Imprese



- > Se subisco un infortunio, cosa devo fare?
- > Che diritti ho?
- > Che cosa sono le malattie professionali?



- > Ho contributi sufficienti per andare in pensione?
- > Come devo fare per presentare la domanda?
- > Devo presentare la domanda di invalidità civile.
- > Come devo fare per formalizzare la richiesta?

Il Patronato INAPA ti assiste gratuitamente nelle pratiche e mette a tua disposizione la consulenza medica e legale.

- > Che cosa devo fare per ottenere l'indennità di maternità?
- > Può richiederla anche il papà?



www.inapa.it



Trieste

Sportelli consulenziali per la gestione della crisi d'impresa

(Progetto della Confartigianato di Trieste sostenuto dalla Fondazione CRTrieste)

A seguito della repentina modifica normativa inerente allo stop dello sconto in fattura ed alla conseguente difficoltà di incasso dei crediti fiscali pregressi e causa l'aumento dei costi delle materie prime in svariati settori produttivi si rende necessario analizzare con attenzione la contabilità aziendale delle imprese artigiane e delle piccole imprese ubicate nel nostro territorio simulando proiezioni analitiche future per verificare la sostenibilità delle imprese stesse e conseguentemente verificare anche la sostenibilità dell'attuale forza lavoro. Specificatamente le imprese artigiane e le piccole imprese inserite in questo potenziale stato di crisi sono le imprese del settore dell'edilizia, dell'impiantistica elettrica, dell'impiantistica termoidraulica, dei fabbri, della falegnameria e della serramentistica.

Confartigianato Trieste, attraverso i propri consulenti fiscali e consulenti del lavoro, implementerebbe l'attività di sostegno consulenziale alle imprese colpite da questa crisi creando due sportelli appositi per analizzare e verificare la sostenibilità futura delle imprese colpite dalla crisi ed il conseguente loro riposizionamento sul mercato con l'obiettivo finale di mantenere attiva l'impresa con la sua forza organica.

I destinatari dell'iniziativa sono le imprese del settore delle costruzioni ubicate nel territorio provinciale di Trieste. Tale iniziativa è aperta a tutte le imprese del territorio senza alcun vincolo associativo a Confartigianato. **Le attivazioni degli sportelli sono iniziate il 01.05.2023 e cesseranno il 31.12.2023.**

Gli sportelli di ascolto e consulenziali sono ubicati rispettivamente in sede centrale di Confartigianato – via Cicerone 9 - ed in zona industriale a Trieste – Strada delle Saline 30 Muggia.

Gli sportelli attivati vedono la presenza di un consulente del lavoro, di un dottore commercialista e di un contabile, che valuteranno gli scenari di sostenibilità futura dell'impresa con specifiche consulenze normative e valutando anche il mutamento degli attuali regimi contabili applicati e la gestione della forza lavoro.

L'iniziativa è realizzata con il contributo della Fondazione CR-Trieste. Le imprese interessate sono invitate a contattare i referenti degli sportelli per pianificare un incontro.

Consulente del lavoro: cristiana.viduli@artigianits.it Dottore commercialista: mariagraziahuez@artigianits.it Contabile: mara.spadaro@artigianits.it

Udine

Il nuovo codice degli appalti - D.Lgs 36/2023

Lunedì 3 luglio 2023 dalle 14:30 - Sala riunioni "Beppino Della Mora"
Via del Pozzo 8 - Udine

Dopo 7 anni di vigenza del D.Lgs 50/2016 (più volte rimaneggiato), il Consiglio dei Ministri ha approvato il testo del nuovo Codice degli Appalti, che prevede una entrata in vigore frazionata da qui a fine anno.

Per esaminare gli aspetti innovativi del nuovo provvedimento, Confartigianato-Imprese Udine ha organizzato, con la collaborazione di CQOP SOA, nostro partner per la qualificazione SOA, un seminario che si svolgerà il prossimo 3 luglio 2023 nella sala riunioni "Beppino Della Mora" al 1° piano della sede di Confartigianato-Imprese Udine in via del Pozzo 8 con il programma indicato di seguito.

SALUTI E INTRODUZIONE

Dott. Graziano Tilatti *Presidente di Confartigianato Imprese Udine*

Antonio Zanaboni *Dirigente CQOP SOA*

IL NUOVO CODICE APPALTI

Avv. Paolo Clarizia *Esperto di Diritto Amministrativo*

- I principi generali;
- Gare e affidamenti sottosoglia;
- Digitalizzazione negli appalti: il FVOE (Fascicolo Virtuale Operatore Economico);
- Subappalto, avalimento e revisione dei prezzi;
- Cause di esclusione degli appalti;
- RTI (Raggruppamento Temporaneo Imprese), Consorzi e Reti;
- Il PPP (Partenariato Pubblico Privato);
- L'appalto integrato.

Il seminario è gratuito, per partecipare è sufficiente registrarsi online sul sito www.confartigianatoudine.com

Segreteria organizzativa:

Oliviero Pevere - uff. Categorie
CONFARTIGIANATO-IMPRESA UDINE
via del Pozzo 8 - Udine
Tel. 0432 516796 - Fax 0432 509127
email opevere@uaf.it



Udine

I criteri ambientali minimi (CAM) in edilizia

Incontro gratuito aperto a tutte le imprese artigiane del FVG

I **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** sono requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, per individuare la soluzione progettuale e il prodotto migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, con l'obiettivo di ridurre gli impatti sull'ambiente e di promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili.

In Italia, l'efficacia dei CAM è confermata dal **"Codice degli appalti"** (anche nella sua ultima stesura) che li utilizza come elementi premianti nelle gare con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. A titolo esemplificativo, costituiscono requisiti la **formazione del personale** (sia in materia ambientale che di capacità tecnica), il possesso di **certificazioni ambientali**, **l'utilizzo di lubrificanti green**.

Confartigianato-Imprese Udine ha organizzato questo incontro formativo per **GIOVEDÌ 29 GIUGNO 2023, con inizio alle 14:30 nella Sala riunioni dell'ufficio Udine Nord, in Puintat 2 - complesso Meridiana** (zona Terminal Nord).



- I temi principali: "Contenuto di materiale riciclato (normative e definizioni), la nuova PdR88 e i regolamenti specifici (es.: "ReMade in Italy, Plastica Seconda vita)";
- I CAM in edilizia: che cosa è cambiato e che cosa prevedono;
- I CAM in corso di definizione.

Relatore: dott.ssa Chiara Maran

Consulente nel settore ambientale – Esperta LCA

LCA (acronimo di Life Cycle Assessment – valutazione del ciclo vita) è uno strumento oggettivo di analisi degli impatti ambientali associati ad un determinato prodotto secondo un approccio "Cradle to grave" (dalla culla alla tomba), tramite la quantificazione dei flussi di energia e materiali in entrata ed in uscita lungo tutto il ciclo di vita.

L'incontro gratuito è aperto a tutte le imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia.

PROGRAMMA:

- Introduzione ai Criteri Ambientali Minimi con riferimento agli aspetti normativi e allo schema generale del documento;
- Le richieste dei CAM: definizione dei requisiti e tecniche di verifica;
- Le certificazioni previste dai CAM: schema pratico delle tipologie di certificazione;
- La materia delle etichette ambientali: panorama delle norme della serie ISO 14020;





Udine

Casa Moderna 2023

Manifestazioni di interesse per la 70^a edizione di Casa Moderna a Udine



È in programma da sabato 30 settembre a domenica 8 ottobre 2023 la 70^a edizione di Casa Moderna, un evento storico sempre di grande richiamo perché nel tempo ha saputo adeguarsi alle novità, spesso anticiparle, con l'offerta più innovativa degli espositori selezionati.

Confartigianato-Imprese Udine e CNA FVG, grazie al sostegno di **CATA Artigianato FVG** e della **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia** sarà presente alla manifestazione con una **esposizione collettiva**, nell'ambito del progetto "L'artigianato del sistema casa", che prevede per le imprese che aderiranno all'iniziativa, la **partecipazione con stand collettivo**.

LA MOSTRA

Casa Moderna sa essere all'altezza del contesto e delle aspettative riconfermandosi di anno in anno appuntamento clou dell'abitare con le migliori soluzioni d'arredo per interni ed esterni e non solo.

In Casa Moderna trovano spazio la 8^a edizione di Casa Sicura dedicata a tutto quello che concerne la sicurezza in casa, nell'ambiente familiare, nelle abitudini e nella quotidianità di chi la abita, e la 23^a edizione di Casa Biologica che espone il settore della bioedilizia e delle costruzioni ecosostenibili come economie emergenti.

5^a edizione per il percorso espositivo Casa Verde a rappresentare una tendenza, molto marcata, nel dare più respiro agli spazi interni collegandoli con quelli esterni in una sorta di "osmosi" che interrompe la rigida distinzione tra il dentro e il fuori. Lo stile di vita contemporaneo, caratterizzato da stress e sedentarietà, porta ad apprezzare sempre di più lo stare e il fare attività all'aria aperta. Come affermano alcuni

esperti del settore, "Vivere en plein air è, per noi generazione indoor, un grande lusso; ma il design, vigile sul mondo, è maturo per rispondere a gran voce a questa esigenza sempre più manifesta dell'abitare".

IMPRESE AMMESSE

Esposizione collettiva

Tutte le imprese interessate del settore casa iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane con sede legale o operativa in Friuli Venezia Giulia, grazie al soggetto attuatore del CATA FVG, nell'ambito del progetto "L'artigianato del sistema casa", potranno beneficiare di un costo di partecipazione convenzionato. (Il contributo costituirà un aiuto "de minimis", nella forma di un servizio reale. In tal caso per partecipare è necessario compilare, firmare e consegnare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per i contributi "de minimis")

Stand individuale

Tutte le imprese interessate del settore casa associate a Confartigianato o CNA potranno partecipare con stand individuale a condizioni vantaggiose.

PERIODO E TEMPISTICHE

La Mostra si svolgerà negli **spazi di Udine e Gorizia Fiere A UDINE da sabato 30 settembre a domenica 8 ottobre 2023**.

Entro venerdì 6 luglio 2023: raccolta manifestazioni di interesse per la collettiva compilando il FORM ONLINE disponibile sul sito www.confartigianatoudine.com



Confartigianato
Imprese

IMPRESA, IL VALORE CHE SI RINNOVA

Scegli il futuro
con noi

#NoiConfartigianato

#Costruttori di Futuro

WWW.CONFARTIGIANATO.IT

